

I macchinisti rifiutano il badge: caos nei trasporti a Roma

Secondo giorno di sciopero bianco, corse soppresse e malori tra i passeggeri nelle stazioni

ROMA Una seconda tremenda giornata per i passeggeri della metro A e B della Capitale. Ieri ci sono state file, proteste e malori per i viaggiatori assiepati nelle stazioni, molte vetture non sono uscite dai depositi o sono partite in ritardo, per lo «sciopero bianco» dei macchinisti contro il nuovo piano aziendale.

Disagi documentati e commentati da passeggeri e turisti su tutti i social. «Il 40% dei macchinisti si rifiuta di timbrare il badge», spiega su Facebook il sindaco Ignazio Marino, che con un videomes-

saggio ha spiegato ai cittadini cosa stesse accadendo per il secondo giorno. «Dall'altro giorno abbiamo messo in piedi una task-force per individuare le responsabilità — ha continuato — del disservizio». Il primo cittadino, in accordo con i vertici Atac, ha inviato 120 persone per sostenere i passeggeri e i turisti in difficoltà sulle banchine, per giunta infuocate dal caldo torrido di ieri. «Dobbiamo continuare il nostro atteggiamento di naturale severità nei confronti dei dipendenti Atac, fino a quando il problema non

sarà risolto», ha concluso.

Parole che non sono piaciute ai sindacati. «Siamo soddisfatti per l'approvazione delle linee guida del nuovo contratto di servizio tra Atac e Roma Capitale, ma rimaniamo scontenti per i fatti e le dichiarazioni delle ultime ore che riguardano i lavoratori», così in una nota Gianluca Donati, segretario della mobilità della Fit Cisl Lazio.

«Quello che sta accadendo a Roma è il frutto di anni e anni di cattive gestioni. I vertici aziendali, pur conoscendo perfettamente la realtà, conti-

nuano a rilasciare dichiarazioni che hanno il chiaro intento di scaricare sui lavoratori un disservizio evidente, con un gioco al massacro», commenta la Cgil di Roma e Lazio.

Marino deve proteggersi anche dal «fuoco amico» del deputato del Pd Michele Anzaldi. «Mancano i treni — scrive in un tweet — ma la priorità del Comune sono 120 buttadentro sulle banchine stracolme. Se ci sono irregolarità su timbro cartellini, si intervenga con forze dell'ordine e precettazione».

Maria Rosaria Spadaccino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

40%

La quota

di macchinisti dell'Atac che ieri si sarebbe rifiutata di timbrare il badge, secondo la denuncia del sindaco di Roma, Ignazio Marino



In attesa

I pendolari romani aspettano il treno della metro (Jpeg)